



Verbale dei lavori della Commissione dell'avviso per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa di Ostetricia e Ginecologia

VERBALE

Il giorno 30 (trenta) del mese di gennaio dell'anno duemiladiciotto, alle ore 9,00, presso gli Uffici dell'Unità Operativa Complessa Gestione Risorse Umane – Palazzina Uffici Amministrativi dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana – Via Ravona n. 20 – San Fermo della Battaglia (CO) si è riunita la Commissione dell'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Ostetricia e Ginecologia.

La Commissione, ex art. 15, comma 7 bis, del D.L.vo n. 502/1992 e s.m.i., nominata con deliberazione del Direttore Generale n. 15 del 03.01.2018 risulta così composta:

- DR. BANFI FABIO

Direttore Sanitario dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana

- COMPONENTE -

- DR.SSA BORSARI SILVANA

Direttore di ginecologia e ostetricia
dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

- COMPONENTE -

- DR. AURIEMMA GENNARO

Direttore di ginecologia e ostetricia
dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno

- COMPONENTE -

- DR. CICCIARELLA RAFFAELE

Direttore di ginecologia e ostetricia
dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria 3 Serenissima

- COMPONENTE -

E' presente, inoltre, la dott.ssa Cinzia Volonterio Direttore dell'Unità Operativa Complessa Gestione Risorse Umane dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana in qualità di segretario.

La Commissione prende atto che la procedura di cui trattasi è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 15 del D.L.vo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484 per le parti applicabili, dal D.L. 13 settembre 2012, n. 158 convertito in Legge 8 novembre 2012, n. 189 e dalle "Linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica, veterinaria e del ruolo sanitario) in ottemperanza all'art. 15, comma 7 – bis, D.Lgs. 502/92" approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. X/553 del 02.08.2013.

A questo punto, la Commissione, come previsto dalla normativa sopra riportata, elegge all'unanimità quale Presidente della stessa, tra i componenti sorteggiati, la dr.ssa Silvana Borsari.

Il Presidente, constatata la regolare costituzione della Commissione e la legalità dell'adunanza, essendo presenti tutti i Componenti convocati con nota Registro Ufficiale n. 0001278 del 10.01.2018 dichiara aperta la seduta.

AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE LARIANA

La Commissione prende in esame, in via preliminare, la seguente documentazione agli atti ed accerta:

- che con deliberazione n. 812 del 04.10.2017 del Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana veniva indetto l'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa di Ostetricia e Ginecologia;
- che il bando dell'avviso in questione è stato pubblicato per estratto sul B.U.R.L. Serie Avvisi e Concorsi n. 44 del 02.11.2017 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 86 – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami – del 10.11.2017 così come previsto dall'art. 15 del D.L.vo n. 502 del 30.12.1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione era fissato nel giorno 11.12.2017;
- che con deliberazione n. 14 del 03.01.2018 il Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana disponeva l'ammissione del candidato in possesso dei requisiti specifici previsti dal combinato disposto dagli artt. 5 e 10 del D.P.R. 484/1997, dr. BERETTA Paolo;
- che con deliberazione n. 15 del 03.01.2018 del Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana veniva nominata la Commissione.

I Componenti della Commissione dichiarano espressamente, sotto la propria responsabilità:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed il concorrente, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile in quanto applicabili;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui agli artt. 35, comma 3 e 35 bis del D.L.vo n. 165/2001.

La Commissione stabilisce, quindi, di procedere nei propri lavori secondo il seguente ordine:

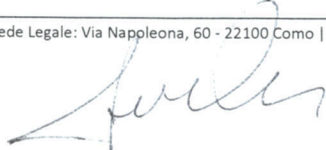
- a) esame della definizione del fabbisogno indicato dall'Azienda nel bando di selezione e riportante il profilo professionale del dirigente e trasmesso dal Direttore Generale ad ogni Componente con nota Registro Ufficiale n. 0004785 del 29.01.2018;
- b) presa d'atto dei punteggi a disposizione per la valutazione del curriculum e del colloquio;
- c) valutazione del curriculum del candidato;
- d) espletamento e valutazione del colloquio del candidato.

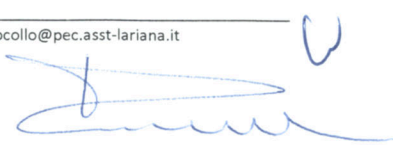
A questo punto viene data lettura della definizione del fabbisogno che di seguito si riporta:

| | Categoria | Descrizione |
|---------------------------|-----------------------------------|---|
| Profilo oggettivo | Organizzazione | Il Presidio Ospedaliero di San Fermo della Battaglia presenta una dotazione di posti letto per Area Ostetrica e Ginecologica e sale travaglio, operatorie di ostetricia aperte sulle 24 ore. L'Unità Operativa di Ostetricia e Ginecologia si caratterizza come struttura di 2° livello secondo i requisiti previsti dalle norme vigenti. Sono altresì attivati ambulatori della gravidanza oltre il termine e a termine, con percorsi definiti per gravidanza a basso rischio e a rischio, patologia della gravidanza, diagnosi prenatale (servizio di ecografia ostetrica di I e II livello, diagnostica prenatale invasiva, ambulatorio ecografico di screening delle anomalie cromosomiche). Nello stesso presidio sono presenti le Unità Operative di Terapia Intensiva Neonatale, Radioterapia ed Oncologia. |
| Profilo soggettivo | Organizzazione e gestione risorse | <ul style="list-style-type: none">• Capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione Aziendale, Dipartimentale e delle risorse assegnate;• Capacità di negoziare il budget e gestire l'Unità Operativa in aderenza agli atti programmatici;• Capacità di definire le procedure operative della struttura, in particolare per la gestione del rischio clinico;• Orientamenti a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione; |

AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE LARIANA

| | |
|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelando il diritto alla riservatezza; • Elevata competenza ed esperienza nella gestione, diagnosi e trattamento di tutte le patologie ostetrico-ginecologiche; • Elevata conoscenza ed esperienza delle tecnologie in ambito ostetrico-ginecologico; • Elevata esperienza clinico-organizzativa in ambito ostetrico-ginecologico; • Elevata esperienza nella definizione e gestione di percorsi diagnostico-terapeutici in ambito ostetrico-ginecologico. |
| Relazione rispetto all'ambito lavorativo | <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori; • Orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori dell'Unità Operativa ed a favorirne la crescita professionale; • Documentata esperienza gestionale; • Capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti, favorendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori. |
| Innovazione, ricerca e governo clinico | <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o nuove tecnologie; • Promuovere l'autovalutazione clinico-professionale attraverso la misurazione costante di indicatori di procedura e di esito; • Assicurare l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e definire il relativo risk-management; • Stimolare la partecipazione dell'Unità Operativa a studi epidemiologici ed osservazionali; • Promuovere l'attività di incident-reporting; • Garantire l'adeguatezza costante dell'Unità Operativa ai requisiti di accreditamento regionale; • Promuovere l'implementazione costante di progetti di miglioramento; • Garantire una costante attività di feedback a tutto il personale. |
| Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy | Attività formative per la simulazione e gestione del rischio in sala parto e partecipazione agli studi proposti a livello regionale. |
| Anticorruzione | <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti; • Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita; • Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali. |
| Conoscenze, metodiche e tecniche | <ul style="list-style-type: none"> • Esperienza e competenza nella gestione e trattamento delle patologie dell'apparato genitale femminile; • Esperienza e competenza nella gestione e trattamento dell'attività professionale chirurgica ginecologica, sia di tipo tradizionale che laparoscopico mininvasivo, sia in elezione che in urgenza; • Esperienza e competenza nelle tecniche di base dell'utilizzo del robot chirurgico; • Esperienza e competenza nella gestione e trattamento delle patologie ostetriche; • Esperienza e competenza nella gestione per il raggiungimento degli obiettivi assegnati; • Esperienza e competenza nella valutazione e valorizzazione delle competenze professionali dei collaboratori; • Esperienza e competenza nella creazione di assetti organizzativi che sviluppino la collaborazione professionale fra la componente medica e quella infermieristica; |



AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE LARIANA

| | | |
|--|---|---|
| | | <ul style="list-style-type: none">• Esperienza e competenza in materia di qualità ed accreditamento;• Esperienza e competenza nella valutazione delle linee guida, nell'implementazione di PDTA e partecipazione a gruppi multiprofessionali e multidisciplinari;• Esperienza e competenza nella gestione delle liste di attesa per le prestazioni ostetrico-ginecologiche. |
| | Percorsi formativi e attività didattica | Attività formativa/didattica degli ultimi 10 anni (partecipazione a convegni-congressi in veste di relatore/moderatore/organizzatore ed attività didattica in ambito ospedaliero e universitario) |
| | Pubblicazioni | Produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 10 anni. |

La Commissione procede, quindi, alla determinazione dei criteri di massima per la valutazione del curriculum e del colloquio e prende atto che avrà complessivamente a disposizione punti 100, così ripartiti:

- A) 40 punti per il curriculum
- B) 60 punti per il colloquio.

In particolare il punteggio per la valutazione del curriculum professionale, nel quale saranno valutate le attività formalmente documentate, verrà ripartito come segue:

1. Esperienze professionali: massimo 30 punti

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, dei ruoli di responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volumi e complessità.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'Azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

La Commissione decide di assegnare, all'interno dei 30 punti a disposizione:

- fino a un massimo di punti 15 all'attività di servizio;
- fino a un massimo di punti 14 alla casistica operatoria.
- fino a un massimo di punti 1 alla tipologia delle istituzioni;

Per quanto concerne la casistica operatoria riferita all'ultimo decennio verrà valutata prendendo in considerazione solo gli interventi negli ambiti individuati nel profilo soggettivo del fabbisogno ed eseguiti in regime di ricovero e come primo operatore.

2. Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: massimo 10 punti

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori e riferiti all'ultimo decennio;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario considerando le ore annue di insegnamento e riferita all'ultimo decennio;

AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE LARIANA

- la partecipazione a corsi, anche effettuati all'estero, esclusivamente attinenti alla disciplina e con esame finale e riferiti all'ultimo decennio;
- la partecipazione a congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, esclusivamente in qualità di relatore e riferiti all'ultimo decennio;
- la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica e riferita all'ultimo decennio; non verranno valutati abstract, poster o comunicazioni a congresso.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte.

La Commissione decide di assegnare all'interno dei 10 punti a disposizione all'attività di formazione, studio e ricerca fino a un massimo di punti 5 e alle pubblicazioni fino a un massimo di punti 5

Si passa, quindi, alla valutazione del curriculum presentato dal candidato il cui giudizio è riportato nella scheda allegata al presente verbale.

La Commissione prende atto che il candidato ammesso al colloquio è stato avvisato della data e dell'ora di espletamento dello stesso con lettera raccomandata con avviso di ricevimento del 08.01.2018 Registro Ufficiale n. 0000991, e con nota del 08.01.2018 Registro Ufficiale n. 0000994 pubblicata sul sito aziendale.

Alle ore 10,10 la Commissione stabilisce di procedere al colloquio.

Il punteggio per la valutazione del colloquio sarà assegnato valutando, in relazione al fabbisogno determinato dall'Azienda:

- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate;
- le capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento della soglia minima pari ad almeno 40/60. Il punteggio verrà attribuito in relazione ai seguenti criteri: chiarezza espositiva, correttezza delle risposte, uso di linguaggio appropriato, capacità di collegamento con altre discipline o specialità per la migliore soluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

La Commissione predispone le seguenti domande da sottoporre al candidato:

- 1) Criteri ed indirizzi organizzativi dell'attività dipartimentale materno-infantile.
- 2) La classificazione del tumore dell'endometrio.
- 3) P.R.O.M. a 25 settimane.

Il Presidente della Commissione, a questo punto, procede all'appello del candidato convocato.

A conclusione, risulta presente il candidato dr. BERETTA Paolo, nato il 24.01.1959, riconosciuto mediante idoneo documento di identità.

Il Presidente immette nella sala nella quale viene svolto il colloquio il dr. BERETTA Paolo.

Al termine del colloquio le risultanze sono le seguenti:

AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE LARIANA

il candidato dimostra adeguate capacità organizzative e gestionali nonché buone conoscenze professionali in considerazione dell'esperienza maturata, evidenziando buona coerenza con il profilo atteso.

La Commissione, pertanto, attribuisce al colloquio **punti 56 su punti 60**.

La Commissione, al termine del colloquio, prende atto che il candidato ha conseguito una valutazione pari ad almeno 40/60 e predispone il seguente riepilogo dei punteggi attribuiti al candidato idoneo sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio:

| CANDIDATO | CURRICULUM SU PUNTI 40 | COLLOQUIO SU PUNTI 60 | TOTALE SU PUNTI 100 |
|-------------------|---------------------------|--------------------------|------------------------|
| dr. BERETTA Paolo | 29,840 | 56 | 85,840 |

La Commissione, infine, tenuto conto dei punteggi conseguiti dispone di sottoporre al Direttore Generale, il candidato idoneo all'incarico di Direttore dell'Unità Operativa di Ostetricia e Ginecologia:

1° - dr. BERETTA Paolo

punti 85,840 su punti 100

Il presente verbale assume anche il valore di relazione prevista dalla deliberazione della Giunta Regionale n. X/553 del 02.08.2013.

La Commissione, a questo punto, alle ore 10,45, dispone la trasmissione di tutti gli atti del presente avviso al Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Lariana per i provvedimenti di competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

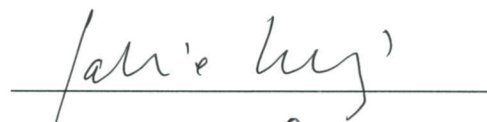
IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

DR.SSA BORSARI SILVANA

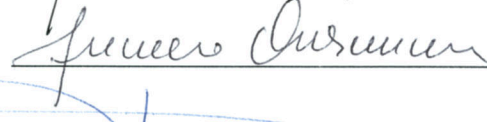


I COMPONENTI

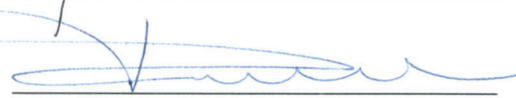
DR. BANFI FABIO



DR. AURIEMMA GENNARO



DR. CICCARELLA RAFFAELE



IL SEGRETARIO

DOTT.SSA VOLONTERIO CINZIA



AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE LARIANA

CANDIDATO DR. BERETTA PAOLO

NATO IL 24.01.1959

- Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università degli Studi di Pavia il 27.07.1984
- Iscrizione Ordine dei Medici Chirurghi di Varese
- Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia conseguita presso l'Università degli Studi di Pavia il 27.07.1988

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM PRESENTATO (Art. 8 D.P.R. N. 484 10.12.1997)

ESPERIENZE PROFESSIONALI (massimo punti 30)

Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese

- Assistente disciplina di Ginecologia-Ostetricia
con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a tempo pieno
dal 07.03.1991 al 30.12.1993 pari a 2 a. 10 m.
- Aiuto disciplina di Ginecologia-Ostetricia
con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a tempo pieno
dal 31.12.1993 al 31.12.1994 pari a 1 a.
- Dirigente Medico disciplina di Ginecologia-Ostetricia
con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a tempo pieno
dal 01.01.1995 al 15.03.2009 pari a 14 a. 2 m.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale Valle Olona ed Enti confluiti

- Direttore Struttura Complessa di Ginecologia-Ostetricia
del presidio ospedaliero di Busto Arsizio
dal 16.03.2009 al 29.11.2017 pari a 8 a. 8 m.
- Direttore Struttura Complessa di Ginecologia-Ostetricia
del presidio ospedaliero di Gallarate dal 19.12.2016 al 29.11.2017
pari a 11 m. (n.v. periodo concomitante)
- Direttore del Dipartimento Materno Infantile
dal 01.07.2012 al 29.11.2017 pari a 5 a. 5 m.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale Sette Laghi ed Enti confluiti

- Responsabile mediante Struttura Semplice di Ginecologia-Ostetricia
del presidio ospedaliero di Tradate dal 21.07.2013 al 30.04.2016
pari a 2 a. 9 m. (n.v. periodo concomitante)
- Titolare di Struttura Semplice di "Fisiopatologia della Riproduzione Umana"
dal 01.01.1999 al 15.03.2009 pari a 10 a. 2 m.

Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese

- Casistica Operatoria dal 04.04.1991 al 30.01.2009 (valutabile dal 12.12.2007)

ASST Valle Olona

- Casistica Operatoria dal 22.03.2009 al 30.09.2017
- Tipologia dell'Istituzione

Il candidato risulta aver maturato la propria esperienza presso struttura ospedaliera di grandi dimensioni. Buona casistica operatoria sui vari ambiti di cui al profilo a bando.

La Commissione decide di attribuire:

- per l'attività di servizio punti 15 su punti 15
- per la casistica operatoria punti 13 su punti 14
- per la tipologia delle istituzioni punti 1 su punti 1

Pagina 1



La Commissione, pertanto, attribuisce alla voce "esperienze professionali"

punti 29 su punti 30

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PUBBLICAZIONI (massimo punti 10)

Attività di formazione, studio e ricerca:

- Diploma di Specializzazione in Patologia della Riproduzione Umana presso l'Università degli Studi di Milano il 10.10.1991

Libero Istituto Universitario Carlo Cattaneo

Scuola di Management e Valutazione dei Servizi Sanitari

- Corso Residenziale di "Sistemi e Metodi di Valutazione dei Servizi Sanitari" – anno 1999 (n.v. antecedente l'ultimo decennio)

IREF Milano

- Corso per Direttori di Struttura Complessa – anno 2002
- Corso di Rivalidazione per Direttori di Struttura Complessa – anno 2010

Ginekoloska Klinika dell'Università di Ljubljana

- Stage di chirurgia ginecologica vaginale-addominale per patologia benigna e oncologica da maggio 1988 a luglio 1988 (n.v. antecedente l'ultimo decennio)

General Hospital J. Palfjin di Anversa

- Stage di chirurgia endoscopica ginecologica da gennaio 1994 a luglio 1994 (n.v. antecedente l'ultimo decennio)

Università di Pavia

II Facoltà di Medicina e Chirurgia

- Membro della commissione degli esami di profitto dell'insegnamento di "Clinica Ostetrico Ginecologica" – dall'a.a. 1991/1992 a marzo 2009 (n.v.)
- Seminari ed esercitazioni – dall'a.a. 1991/1992 a marzo 2009 (n.v.)
- Professore a contratto per lo svolgimento del corso integrativo "Elementi di Fisiopatologia Ostetrico Ginecologica" nell'ambito dell'insegnamento di Ginecologia e Ostetricia – a.a. 1993/1994 (n.v. antecedente l'ultimo decennio)
- Professore a contratto per lo svolgimento del corso integrativo "Elementi di Fisiopatologia della Riproduzione" – a.a. 1994/1995, 1995/1996, 1996/1997, 1997/1998 (n.v. antecedente l'ultimo decennio)

Università dell'Insubria

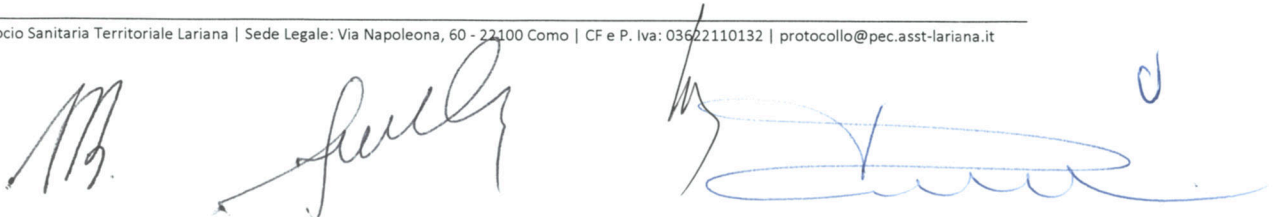
II Facoltà di Medicina e Chirurgia

- Membro della commissione degli esami di profitto dell'insegnamento di "Clinica Ostetrico Ginecologica" – dal 1998 a marzo 2009 (n.v.)
- Seminari ed esercitazioni – dal 1998 a marzo 2009 (n.v.)

Diploma Universitario / Corso di Laurea Breve per Ostetrica/o

- Professore a contratto per lo svolgimento del corso di "Fisiopatologia della Riproduzione Umana" – dall'a.a. 1997/1998 all'a.a. 2007/2008 (valutabile solo a.a. 2007/2008)

Scuola di Specializzazione di Ginecologia e Ostetricia



- Professore a contratto per lo svolgimento del corso integrativo "Trattamento Conservativo delle Patologie Ginecologiche Benigne" nell'ambito dell'insegnamento ufficiale di Fisiopatologia della Riproduzione – dell'a.a. 2001/2002 all'a.a. 2007/2008 (valutabile solo a.a. 2007/2008)
- Attività di Insegnamento con seminari su "Patologia della Gravidanza" e "Infertilità di Coppia" al II° Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale anni 1997, 1998 (n.v. antecedente l'ultimo decennio)

L'attività di formazione è caratterizzata dal possesso del certificato di formazione manageriale, di un ulteriore diploma di specializzazione in patologia della riproduzione umana e da attività didattica in ambito universitario.

Pubblicazioni:

- n. 32 pubblicazioni antecedenti l'ultimo decennio (di cui n.1 non si evince autore) (n.v.)
- n. 3 capitoli di libro antecedenti l'ultimo decennio (n.v.)
- n. 35 abstract (di cui n. 1. non si evince autore e n. 1 non si evince data) (n.v.)
- n. 3 poster antecedenti l'ultimo decennio (n.v.)
- n. 1 lettera agli editori antecedente l'ultimo decennio (n.v.)
- n. 1 lavoro relativo alle linee guida per il trattamento dell'endometriosi pelvica antecedente l'ultimo decennio (n.v.)
- n. 1 pubblicazione riferita all'ultimo decennio
- n. 5 abstract riferiti all'ultimo decennio (n.v.)

La produzione scientifica riferita all'ultimo decennio è rappresentata da una pubblicazione in materia attinente la disciplina su rivista internazionale.

La Commissione decide di attribuire:

- per l'attività di formazione, studio e ricerca punti 0,590 su punti 5
- per le pubblicazioni punti 0,250 su punti 5

La Commissione, pertanto, attribuisce alla voce "attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni" punti 0,840 su punti 10

PUNTEGGIO COMPLESSIVO:

PUNTI 29,840

